

Caffè MORENO

Pronti per andare in feries



CONCESSIONARIO DI ZONA



CHIEDI INFO AL TUO AGENTE DI ZONA PER RICEVERE MAGGIORI INFORMAZIONI E SCOPRIRE LE NOSTRE **OFFERTE**

CLASSIFICA

Serie BKT 2024/2025

SQUADRE	Punti	G	٧	N	P	Gf	Gs
Reggiana	7	3	2	1	0	5	2
Juve Stabia	7	3	2	1	0	4	1
Cesena	6	3	2	0	1	5	3
Salernitana	6	3	2	0	1	7	6
Sudtirol	6	3	2	0	1	5	5
Pisa	5	3	1	2	0	5	3
Spezia	5	3	1	2	0	4	3
Sassuolo	5	3	1	2	0	4	3
Mantova	4	3	1	1	1	5	5
Modena	4	3	1	1	1	4	4
Cittadella	4	3	1	1	1	3	3
Carrarese	3	3	1	0	2	3	3
Cremonese	3	3	1	0	2	1	2
Brescia	3	3	1	0	2	1	3
Palermo	3	3	1	0	2	1	3
Frosinone	2	3	0	2	1	4	5
Catanzaro	2	3	0	2	1	1	3
■ Sampdoria	1	3	0	1	2	4	6
Bari .	1	3	0	1	2	3	6
Cosenza*	0	3	1	1	1	3	3

CALENDARIO

Serie BKT 2024/2025

Turno Odie	rno	4° Giornata
Sab 31/08	Sampdoria - Bari	18.00
	Modena – Cittadella	20.30
	Pisa – Reggiana	20.30
	Sassuolo - Cremonese	20.30
	Sudtirol – Brescia	20.30
Dom 01/09	Catanzaro – Carrarese	20.30
	Frosinone - Juve Stabia	20.30
	Mantova – Salernitana	20.30
	Palermo – Cosenza	20.30
	Spezia – Cesena	20.30
	•	

Prossimo 1	Turno	5° Giornata
Ven 13/09	Cesena – Modena	20.30
Sab 14/09	Bari – Mantova	15.00
	Brescia - Frosinone	15.00
	Cittadella – Catanzaro	15.00
	Cremonese – Spezia	15.00
	Juve Stabia - Palermo	15.00
Dom 15/09	Carrarese - Sassuolo	15.00
	Cosenza – Sampdoria	15.00
	Reggiana – Sudtirol	15.00
	Salernitana - Pisa	15.00

*penalizzato di 4 punti

SERIE BKT

3° giornata - 2024/2025





Frosinone - Modena

ione - Modena

Frosinone: Cerofolini, Monterisi (Bracaglia), Marchizza, Biraschi, Oyono J., Cichella, Darboe (Vural), Oyono A. (Distefano), Ghedjemis (dal 68 Kvernadze), Ambrosino, Cuni (Machin).

A Disposizione: Frattali, Sorrentino, Garritano, Kalaj, Lusuardi, Machin, Pecorino, Sene.

Allenatore: Vincenzo Vivarini

Pisa: Gagno, Cotali, Botteghin, Zaro, Caldara (Bozhanaj), Di Pardo (Duca), Gerli, Santoro (Gliozzi), Abiuso (Defrel), Palumbo, Mendes (Battistella). A Disposizione: Sassi, Bagheria, Beyuku, Pergreffi, Magnino, Duca, Idrissi. Cauz.

Allenatore: Giuseppe Angelini (Pierpaolo Bisoli squalificato)

Marcatori: 59' Distefano, 93' Defrel

Ammoniti: Caldara, Santoro, Ambrosino, Gerli

Espulsi: -

Arbitro: Piccinini di Forlì
Assistente: Bercigli di Firenze
Assistente: Ricci di Firenze
IV Uomo: Ubaldi di Roma 1
Var: Ghersini di Genova
Avar: Minelli di Varese

CLASSIFICA MARCATORI

3° giornata - 2024/2025

Calciatore	Reti	Assist	Squadra
Coda M.	2	1	Sampdoria
Vergara A.	2	1	Reggiana
Braaf J.	2	0	Salernitana
Bragantini D.	2	0	Mantova
Distefano F.	2	0	Frosinone
Rover M.	2	0	Sudtirol
Schiavi N.	2	0	Carrarese
Shpendi C.	2	0	Cesena
Palumbo A.	1	2	Modena
Antiste J.	1	1	Sassuolo
Carissoni L.	1	1	Cittadella
Casiraghi D.	1	1	Sudtirol
Esposito Sa.	1	1	Spezia
Fiori A.	1	1	Mantova
Fumagalli T.	1	1	Cosenza
Kargbo A.	1	1	Cesena
Mulattieri S.	1	1	Sassuolo
Simy N.	1	1	Salernitana
Tutino G.	1	1	Sampdoria
Ambrosino G.	1	1	Frosinone



FROSINONE

Via Don Minzoni, 30

% 0775 291603 **№** 333 9422999

☑ farmaciadellastazione.fr@gmail.com

DOTTOR CASILLO





VIA CASILINA SUD 139 FERENTINO (FR)

Tel. 0775-244584





Cell. 330.63.54.41













MAXIFER (#) **FERRAMENTA**



www.ferramentamaxifer.it

Contatti:

@ 0775.290959



Via Don Minzoni 14, Frosinone.



Maxifer Ferramenta @ferramentamaxifer



In arrivo la capolista Juve Stabia, il Frosinone deve batterla

Giallazzurri pronti per centrare il primo importante successo

Dubbi sulla formazione che dovrà disputare la terza gara ravvicinata

opo aver visto sfumare la prima vittoria di campionato sui titoli di coda dell'incontro con il Modena, il Frosinone di Vincenzo Vivarini ci riprova domenica primo settembre affrontando sul rettangolo di gioco del "Benito Stirpe"

la Juve Stabia per conquistare l'intera posta in palio, importante per la classifica e per il morale. Non c'è riuscito nei primi due tentativi effettuati con la Sampdoria e con il Modena conclusi in parità, ma contro le "vespe" i giallazzurri non possono fallire l'obiettivo del primo successo di campionato.

L'impresa non sarà facile dal momento che la formazione gialloblu è con la Reggiana al comando della classifica grazie al rotondo risultato di 3 a1 conquistato a Bari, allo 0 a 0 con cui ha chiuso la trasferta di Catanzaro e alla vittoria per 1 a 0 ottenuta sul Mantova al termine della gara disputata allo stadio "Garilli" di Piacenza. Insomma per il Frosinone, fino all'ultimo giorno impe-

gnato nelle trattative di mercato per completare l'organico sul quale il tecnico potrà contare se non fino al termine del campionato sicuramente fino alla riapertura del mercato invernale, un avversario molto agguerrito che, comunque, incute solo rispetto.

Con quale formazione lo affronterà dopo che il tecnico ha schierato la stessa nelle prime due gare ravvicinate? In soccorso ci vengono le parole pronunciate da Vincenzo Vivarini quando nella conferenza stampa della vigilia dell'incontro con lo Spezia, primo dei tre da giocare in nove giorni, precisò che <è sempre un discorso nel senso che la prima gara e la seconda si fanno bene; poi c'è un calo non tanto fisico quanto psichico.

Sono aspetti da valutare e gestire in base alle situazioni e a come reagiscono i giocatori alle sollecitazioni derivanti dalle tre partite>.

Noi non sappiamo per motivi di stampa se dopo Machin e Sorrentino siano giunti altri rinforzi, comunque difficilmente disponibili dall'inizio alla fine dell'incontro con la Juve Stabia. Di certo è che Gelli, dopo aver saltato Spezia e Modena ha ripeso gli allenamenti e sarà a disposizione.

Per fare parte della formazione iniziale? Dubbi ci sono anche per l'impiego di Monterisi, che ha accusato un malore durante l'ultima gara che lo ha costretto a lasciare il campo, e di Biraschi che, giunto al Frosinone il 21 agosto scorso, è sceso in cam-

po sia contro lo Spezia che contro il Modena pur non avendo una condizione ideale per sostenere i due impegni ravvicinati. Con tutta probabilità qualche anticipazione sulla formazione il tecnico potrebbe darla nella conferenza stampa della vigilia dell'incontro. Per il resto bisognerà attendere l'ingresso della squadra in campo per conoscere il vero l'assetto di gara della formazione giallazzurra.







Vincenzo Vivarini ha elogiato la prova fornita dalla squadra nella ripresa.

- Amareggiato per il pari Tre punti persi nelle ultime due gare>

<Le partite vanno sempre chiuse e noi abbiamo avuto la possibilità di farlo. Siamo cresciuti nella gestione della palla e come personalità>.

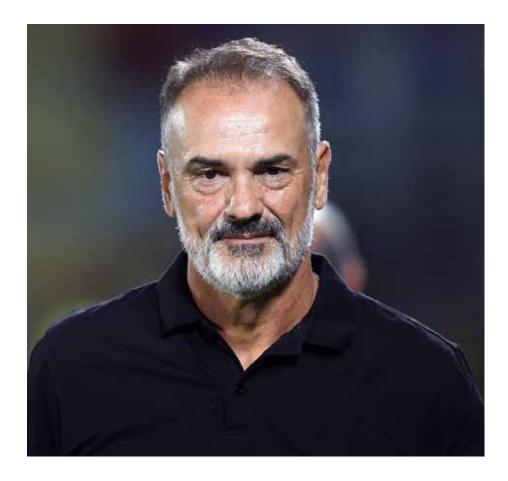
erdere a La Spezia al secondo minuto di recupero e pareggiare con il Modena sempre nel recupero ma al terzo giro della lancetta fa sicuramente male. Non solo alla classifica ma anche al morale della formazione giallazzurra costretta a rinviare l'appuntamento con la vittoria.

Comprensibile lo stato d'animo di capitan Marchizza e compagni e del mister che a fine gara lo ha anche dichiarato:<Il risultato finale lascia l'amaro in bocca. C'è insomma molta amarezza – ha aggiunto Vincenzo Vivarini - anche perché negli ultimi minuti di gioco sia a La Spezia che in casa contro il Modena abbiamo perso tre punti.Le gare vanno chiuse e noi abbiamo avuto alcune occasioni per farlo>.

Comunque rispetto alla prima frazione di gioco dove il Modena ha fatto registrare una superiorità lampante anche se non concretizzata da alcuna rete, nella ripresa <siamo cresciuti nella gestione della palla con la squadra che ha mostrato anche più personalità>.

Due tempi di gioco comunque molto diversi. Vincenzo Vivarini ne parla precisando che <nel primo siamo stati poco incisivi senza dare profondità alla manovrai, riuscendo a creare poco o niente. Il Modena non ci ha concesso spazi ed è stato bravo nelle ripartenze. Nella ripresa abbiamo cambiato assetto riuscendo a mettere la gara sul binario giusto. Se facciamo eccezione per il gol, loro non hanno mai tirato in porta>.

Vincenzo Vivarini, però, non è contento anche se poi aggiunge che il



discorso, dopo le tre giornate di campionato, sarebbe diverso se a La Spezia si fosse pareggiato e con il Modena vinto.
<Contro il Modena abbiamo giocato con Cichella che à un 2005, è entrato anche Vural mentre altri giovani saranno in campo quando avranno migliorato il loro rendimento. Ripeto che ora sono amareggiato per il risultato; non mi aspetto alcunché dalla fortuna perché tocca soltanto a noi migliorare sotto tutti gli aspetti, Per ora dovremo avere la capacità di accettare quello che riusciamo a fare>.

Sul problema accusato da Monterisi, costretto a lasciare il campo, il tecnico ha chiarito che <il giocatore ha avuto una crisi a fine primo tempo accusando un giramento di testa. Non conosciamo la causa ma siccome stiamo giocando partite ravvicinate la fatica si fa sentire>

Buone notizie invece ci sono per Gelli costretto a riposo forzato sia a La Spezia che contro il Modena: < Il giocatore – ha precisato Vivarini – dovrebbe farcela per la partita contro la Juve Stabia>.

Perchè la squadra, come detto all'inizio, pur essendo nelle tre gare andata in vantaggio non è riuscita a mantenerlo? La risposta: <Abbiamo potenzialità importanti e le qualità per giocare molto di più. Non volevo buttare sempre la palla avanti nell'ultimo quarto d'ora ma avrei preferito rifare quello che abbiamo proposto nel primo tempo: cioè

fare correre loro. Ma questo puoi ottenerlo solo se acquisisci sicurezza per fare le stesse cose anche sotto pressione

E infine: Vincenzo Vivarini tornerà alla difesa a quattro dopo i buoni risultati ottenuti nel secondo tempo?

<Ci aspettavamo – ha concluso il tecnico – un avversario disposto in campo</p>

con un assetto diverso. Quando abbiamo notato la facilità con cui riusciva a conquistare campo, abbiamo nel secondo tempo ottenuto un risultato importante cambiando le nostre pressioni. Le partite vanno lette per trovare le migliori soluzioni soprattutto nella fase di non possesso. In quella di possesso sappiamo come muoverci>.

In panchina il portiere Alessandro Sorrentino

Josè Machin subito in campo Ha giocato gli ultimi 19 minuti

iventati giallazzurri lunedì scorso, i due ex Monza hanno fatto parte il giorno successivo dell'elenco dei ventiquattro giocatori che il tecnico Vivarini ha convocato per la gara contro il Modena. Anzi il centrocampista classe 1996 ha anche debuttato prendendo il posto (ma non il ruolo) di Cuni. Due contrasti soltanto con sei passaggi con uno soltanto andato a vuoto. Il calciatore, comunque, avrà modo di dimostrare le sue qualità. Ad iniziare dall'incontro di domenica con le "vespe" di Castellammare di Stabia.

MOVIMENTI IN ENTRATA

Giorgi Kvernardze definitivo dal FC Kolkheti 1913 Poti

Giorgio Cittadini prestito dall'Atalanta

Giuseppe Ambrosino prestito dal Napoli

Filippo Distefano prestito dalla Fiorentina

Fallou Sene prestito dalla Fiorentina

Tjas Begic prestito dal Parma

Jeremy Oyono svincolato

Emanuele Pecorino prestito con diritto di opzione e obbligo di riscatto al verificarsi di determinare condizioni

Ebrima Darboe prestito dalla Roma

Alessandro Sorrentino prestito dal Monza

Josè Ndong Machin prestito dal Monza



MOVIMENTI DI MERCATO IN USCITA

Abdou Harroui definitivo all'Hellas Verona

Michele Avella definitivo al Brescia

Gennaro Borrelli definitivo al Brescia

Simone Romagnoli prestito alla Sampdoria con obbligo di riscatto al verificarsi di determinate condizioni

Luca Mazzitelli prestito con obbligo di riscatto al verificarsi di determinate condizioni

Lorenzo Palmisani prestito alla Lucchese

Simone Cangianiello definitivo al Sorrento con opzione di recompra

Evan Bouabre prestito alla Pergolettese

Marco Brescianini prestito con obbligo di riscatto al verificarsi di determinate condizioni





Il calcio dà e toglie: le gioie per una promozione dir

<In Ciociaria ho conosciuto</p> il senso di appartenenza Resterò per sempre uno di voi>

Dopo due anni dal suo arrivo al Frosinone, Luca Mazzitelli ha posto nella valigia la maglia giallazzurra per indossare quella del Como Sarà ricordato come il capitano che in campo ha dato sempre tutto.

Il centrocampista, romano di nascita, giunge nel capoluogo ciociaro il 23 agosto 2022 proveniente dal Monza. Il club di Viale Olimpia lo acquista in prestito con l'opzione dell'obbligo di riscatto. Della formazione, allenata da Fabio Grosso, diventa subito pedina importante e in grado di garantire il suo valido contributo per la conquista della serie A. Nel campionato di Serie B è in campo in tre partite di Coppa Ita-

> lia e in ventinove di campionato. Il Frosinone di Grosso non maschera le sue possibilità e dimostra subito che può farcela a tornare per la terza volta in serie A. E ci riesce anche raggiungendo quota ottanta punti e il ritorno nella massima serie con largo anticipo. La società esercita l'opzione e riscatta il centrocampista che diventa capitano della squadra di Eusebio Di Francesco che sa giocare al calcio. Ma questo importante fattore che sfoggia su molti campi di gioco non è sufficiente per restare in A.ll resto è passato recente. Nel giro di pochi mesi, le lacrime di gioia hanno un sapore diverso: sanno di retrocessione che, purtroppo arriva a due minuti dal termine del cam-

Luca Mazzitelli, come i suoi splendidi compagni, stenta a crederci. Ma il calcio, come distribuisce gioie immense, riserva anche delusioni molto cocenti, che il capitano cerca di esporre in un amaro commento di fine campionato.

<In questi giorni -scrive su Instagram - trovare un po'di lucidità e dare un senso a quello che è successo è veramente difficile. Quello che ho provato a fine partita e nei giorni successivi è un dolore profondo che resterà per sempre dentro di me. Vedere sfuggire il sogno di una città, di un presidente e di una squadra sapendo e vedendo quello che ognuno ha messo dal 6 luglio per raggiungerlo mi fa rabbia. Mi hanno insegnato che a volte occorre fare un passo indietro per avere la visuale più grande e nitida della situazione...>

E' difficile metabolizzare il tutto ma bisogna farlo perché è necessario anche guardare avanti soprattutto per un giovane che ha ancora davanti a sé una carriera da onorare. E anche perché bisogna accettare il

fatto che nel Calcio, come ci sono le promozioni, ci sono anche le retrocessioni. E pensare, infine, che il futuro, anche per Luca Mazzitelli, riserverà altre soddisfazioni con la maglia, questa volta del Como.

Il suo saluto, comunque, al club e alla città nel momento del distacco per recarsi in Lombardia non può mancare. E lo scrive in un post su Instagram: A Frosinone finisce un capitolo della mia carriera che mi ha dato tanto.Non avrei mai pensato due anni fa quando sono arrivato di poter vivere delle annate così intense e piene di emozioni; entrambe sono finite con le lacrime dal sapore diverso. Ho conosciuto persone e professionisti speciali con cui ho stretto un vero rapporto e che mi hanno arricchito. Un grazie ai miei grandi compagni per tutti i giorni che abbiamo condiviso; al presidente, al direttore, agli staff tecnici e sanitari e infine ai magazzinieri, persone vere e sempre disponibili. Non posso non ringraziare anche i tifosi per tutto l'appoggio e il sostegno che mi han-

no dato. In questa realtà le persone fanno la differenza: ho scoperto il senso di appartenenza che questa terra, la Ciociaria, possiede e che rappresenta il vero motore di questa piazza. Ho cercato di onorare la vostra maglia ogni volta che sono sceso in campo. Adesso intraprendo un nuovo percorso ma resterò sempre uno di voi. Un abbraccio a tutti, Luca>

etta e le delusioni per una retrocessione immeritata

<Sono onorato e fiero di aver indossato la maglia giallazzurra>

Dopo un anno dal suo arrivo in Ciociaria, il centrocampista è salito sul trampolino di lancio del Frosinone per restare a giocare in Serie A con l'Atalanta. <Il popolo ciociaro non si è mai arreso e ci riproverà>.

<Brescianini lo conoscete bene perché l'anno scorso ci ha fatto gol. E' un ragazzo che conosco da tanto tempo, dai tempi del Milan. Erano due/tre anni che lo volevo portare con me, finalmente ci siamo riusciti. E' di nostra proprietà, il Milan ha una percentuale nella futura rivendita. Credo sia contento perchè aveva altre richieste ma ha scelto Frosinone>.

Parole di Guido Angelozzi nel giorno della presentazione del centrocampista che il Milan aveva mandato a fare le ossa a Cosenza con la cui maglia aveva realizzato il gol del successo dei lupi rossoblù al quinto minuto di recupero della gara giocata al "Benito Stirpe" il 20 marzo 2023. Nove giorni dopo il centrocampista di Calcinate era di proprietà del Frosinone con contratto quadriennale

In quella occasione **Marco Brescianini** dichiarò che <a Cosenza è stata una annata difficile, ma ringrazio il direttore per essere al Frosinone. Qui ho la grande opportunità di mettere in evidenza tutte le mie qualità in un campionato molto difficile quale la Serie A. Voglio ringraziare anche il Milan che è stata parte della mia vita da quando avevo 8 anni. Mi ha dato l'opportunità di allenarmi in strutture all'avanguardia fino all'esordio in prima squadra. Ora il mio obiettivo è essere un protagonista del Frosinone calcio e ripagare la fiducia dei dirigenti>.

L'inizio con la maglia giallazzurra sulle spalle non è stato dei migliori. Il centrocampista ha dovuto lavorare molto per tornare ad essere il giocatore ammirato nel campionato disputato con il Cosenza.

Eusebio Di Francesco, comunque, gli ha dato fiducia e Marco lo ha ripagato con un campionato che ha concluso in crescendo. Trentasei le presenze con il centrocampista che ha saltato soltanto la gara con l'Udinese (0 a 0) ma era in panchina e quella con il Monza persa 3 a 2 perché influenzato. Quattro le reti realizzate: la prima a Cagliari nella gara persa 4 a3, la seconda con il Milan, la terza con la Juventus e la quarta con la Salernitana. Tutto questo, però, ben poco ha rappresentato per il giocatore dal momento che la sua squadra è retrocessa.

Ha rappresentato molto di più, invece, per chi lo seguiva come il Napoli e l'Atalanta. L'ha spuntata la Dea quando tutto sembrava essersi ri-

solto a favore del Napoli con tanto di visite mediche andate a buon fine. Invece il colpo di scena con Marco che grazie al Frosinone ha staccato il biglietto alla volta di Bergamo.

Questo il ringraziamento al club che lo ha valorizzato, ai compagni al tecnico e ai tifosi pubblicato sul proprio profilo Instagram: *Caro Frosinone, è giunto il momento di salutarci. Grazie per avermi dato la possibilità di scoprire la Ciociaria e il meraviglioso popolo giallazzurro, che mi ha fatto sentire amato e rispettato. Onorato e fiero di aver indossato questa maglia, con il n.4 stampato sulla schiena. Nonostante la dedizione e tutti gli sforzi fatti lungo questo percorso, le cose non sono andate come avremmo voluto. Vorrei ringraziare il presidente Stirpe e il direttore Angelozzi per aver creduto in me, oltre a mister Di Francesco e il suo staff per avermi fatto crescere e migliorare. Grazie a ogni*

componente della società, ai miei compagni, ma soprattutto a tutti i tifosi. Vi sarò sempre riconoscente, portandovi nel cuore. Un grosso in bocca al lupo per la stagione che verrà. Il popolo ciociaro non si è mai arreso e si rialzerà a testa alta come sempre. Con il leone impresso. Ciao Frosinone. Marco Brescianini>.

I dodici campionati di Serie B disputati nell' "Era Stirpe"

Tre le promozioni in Serie A Doppia impresa negata dalla differenza reti

Nelle stagioni 2016-2017 e 2017-2018 promossi direttamente Verona e Parma per essere arrivati secondi con gli stessi punti del Frosinone ma con una situazione di gol migliore. Canarini di Longo comunque in "A" dopo la finale play off con il Palermo.

rmai sulla rampa di lancio le venti formazioni che prenderanno parte alla 93.ma edizione del campionato di Serie B.

C'è anche il Frosinone che, insieme alla Pro Patria, Pro Vercelli, Sampdoria e Siena, ne ha fatti tredici. Sono tante, infatti, le partecipazioni al campionato cadetto compresa l'edizione che ha avuto inizio con la gara interna contro la Sampdoria. Tutte disputate nell' "Era Stirpe" che è giunta al ventiduesimo anno di gestione dell'attuale presidente Maurizio Stirpe.

E' il Brescia a guidare la classifica delle presenze in Serie B avendone messe a segno sessantasei. Quindi Modena e Verona con 53 presenze,il Bari con 49, il Palermo con 47 e via di seguito. Il Taranto, invece, detiene il maggior numero di partecipazioni senza avere mai conquistato la promozione in A. Non c'è riuscito nelle trentuno volte che ha avuto la possibilità di partecipare al campionato di Serie B. Il Frosinone invece tre volte ce l'ha fatta ma si è trattato, come tutti sapete, di apparizioni di breve durata.

Dei dodici campionati disputati, otto sono stati a ventidue squadre e riguardano il periodo dal 2006/2007 al 2017/2018, mentre i restanti quattro con due squadre in meno.

E' toccato a Ivo Iaconi, le prima volta traghettare la formazione che allenava dalla serie C a alla serie cadetta al termine della stagione 2005/2006, conclusa con il successo nella finale play off sul Grosseto di Massimiliano Allegri. La seconda è toccato a Roberto Stel-

lone condurre i giallazzurri dalla terza serie calcistica nazionale alla serie B. Il tecnico, che gli sportivi del Frosinone ricordano sempre con piacere, ha addirittura messo a segno il duplice consecutivo salto dalla Serie C alla Serie A. Il primo nella stagione 2013/2014 grazie al successo nella finale play off sul Lecce il 7 giugno 2014: il secondo dalla serie B alla A addirittura direttamente per il secondo posto conquistato dal Frosinone alle spalle del Carpi nel campionato successivo. E' stato infine Fabio Grosso a condurre la squadra per la terza volta in A-



Il primo anno di serie B (2006-2007) è stato il più impegnativo. Il Frosinone lo ha affrontato da matricola con tre squadre dai valori tecnici al di sopra di tutte le altre. Stiamo parlando di Juventus, Napoli e Genoa che hanno chiuso nell'ordine ai primi tre posti, promossi in A senza play off. Il primo punto conquistato dal Frosinone al secondo turno nella gara interna con l'Arezzo di Antonio Conte. La prima vittoria alla quinta giornata sul campo del Vicenza. L'ultima gara quella persa in casa con



il Modena. Tra i giallazzurri Francesco Lodi è stato con undici gol il migliore marcatore.

Alberto Cavasin è stato in panchina nel campionato successivo e ha potuto contare sul migliore roster di giocatori quali i due Bocchetti, Biso, Dedic, Eder, Evacuo, Lodi, Margiotta, D'Antoni, Perra ed altri ancora. Se i 56 punti in classifica di fine campionato sono il bottino più consistente, il potenziale tecnico della formazione aveva potenzialità per fare meglio.

I successivi due campionati, con Piero Braglia in panchina nella stagione 2008-2009 e con Francesco Moriero e

Guido Carboni nella nel 2009-2010 si concludono con lo stesso punteggio in classifica. Eder è il cannoniere principe con 14 gol e fa la fortuna di Piero Braglia.

CAMPIONATI A 20 SQUADRE

La stagione 2019-2020 resterà impressa nella memoria dei tifosi del Leone. La squadra di Alessandro Nesta arrivo' ai play off in ottava posizione al temine di un campionato senza infamia e senza lode. Ma per un solo gol non riuscì' a compiere l'impresa insperata della terza promozione in A l'anno successivo alla retrocessione. Battuti in trasferta Cittadella e Pordenone, i giallazzurri affrontarono lo Spezia nella gara che significava la promozione in A. Dopo la sconfitta subìta allo Stirpe al Frosinone servivano due reti per compiere l'impresa ma ne segnò una soltanto. Fu promosso lo Spezia, al Frosinone rimase il rimpianto per quel gol in più che non era riuscito a realizzare. Degli ultimi tre campionati, quello della terza promozione firmata dalla brillante formazione di Fabio Grosso è storia recente. Primo posto a quota 80 punti con 53 gol realizzati e soltanto 26 subìti-

Stagione	Punti	Posizione	G	V	N	P	Gf	Gs
2006/2007	50	12 °	42	12	14	16	44	54
2007/2008	56	10°	42	15	11	16	63	57
2008/2009	53	11°	42	13	14	15	48	53
2009/2010	53	15°	42	15	8	19	50	67
2010/2011	38	22 °	42	8	14	20	46	64
2014/2015	71	2 °	42	20	11	11	62	49
2016/2017	74	3 °	42	21	11	10	57	42
2017/2018	72	3 °	42	19	15	8	65	47
2019/2020	54	8 °	38	14	12	12	41	38
2020/2021	54	10°	38	12	14	12	38	42
2021/2022	54	9 °	38	15	13	10	58	45
2022/2023	80	1°	38	24	9	6	63	26

Quando l'autogol di Maiello negò la promozione Parma direttamente in A

uccesse nel campionato 2017/2018 che si concluse con Empoli al primo posto con 85 punti, con Parma e Frosinone appaiati al secondo posto con 72 punti. In Serie A finirono l'Empoli e la formazione ducale per il migliore risultato nei due scontri diretti in campionato, Al Benito Stirpe vinse il Frosinone 2 a 1, al Tardini il Parma 2 a 0. Tutto regolare dal momento che le norme nel caso specifico sono chiare. E' promossa la squadra con la migliore differenza reti nelle gare dirette. Senonché il risultato della partita della tredicesima giornata di campionato, disputata dai giallazzurri ciociari in casa, venne determinato dall'autorete di Maiello.

Che aveva anche segnato il gol del vantaggio poi raddoppiato dalla rete di Ciano. Senza quel malaugurato autogol, verificatosi al 37 del primo tempo con il Frosinone in vantaggio 2 a 0, in Serie A sarebbe finito il Frosinone.

Si sarebbe verificato infatti che le due formazioni, avendo la stessa differenza



reti nelle due partite di campionato, la stessa differenza reti nella classifica finale (+19) (57/38 il Parma e 65/46 il Frosinone), in A sarebbe stata promossa la formazione con più gol realizzati al termine del campionato. Insomma in A sarebbe finito il Frosinone per avere realizzato al termine del campionato più reti del Parma. Comunque la formazione di Moreno Longo approdò ugualmente nella massima serie per avere poi superato il Palermo nella finale play off.







In campionato quattro vittorie ciascuno con quattro pareggi

Tredici <mark>sfide</mark> tra canarini e vespe

Ma la Juve Stabia si è imposta anche in una gara di Coppa

el corso dei quarantotto anni che vanno dalla stagione agonistica 1972/1973 al campionato 2019/2020 Frosinone e Juve Stabia si sono trovati di fronte in tredici partite. Dodici di campionato e una di Tim Cup. In campionato si sono scontrati in quattro incontri di Serie C2, altrettante volte in Serie C mentre due partite sono state giocate anche in Lega Pro. In Serie B, infine, soltanto le ultime due sfide,la prima il 7 dicembre 2019, disputata a Castellammare di Stabia nell'ambito delle partite del quindicesimo turno del girone di andata. Se l'è aggiudicata il Frosinone con il risultato di 2 a 0 grazie ai gol di Beghetto e di Ciano. La seconda si è giocata al "Benito Stirpe" il 13 luglio 2020 e si è conclusa con il risultato di 2 a 2. Il bilancio è di quattro vittorie ciascuno e di altrettanti pareggi. La differenza la fa la partita di Tim Cup, giocate il 12 agosto 2012, che la Juve Stabia di Piero Braglia ha fatto sua con il risultato rotondo di tre a zero. Nelle file delle vespe anche Fabio Caserta, in seguito diventato allenatore della formazione giallo blù.



La prima partita in assoluto, comunque, si è giocata il 24 settembre 1972 al Comunale e si è conclusa con il risultato di 1 a 1.

Da notare che con la maglia della Juve Stabia giocavano Rotili, che fino all'anno prima ha indossato la casacca canarina, Malaman che qualche anno più tardi è diventato canarino e l'ex allenatore Santosuosso. Tornando alla partita, di Franco Malvestiti la rete del pareggio dal dischetto degli undici metri.

Per trovare la prima vittoria dei canarini bisogna andare al campionato successivo, sempre di Serie C, quando al Comunale il Frosinone si è aggiudicata la gara con il risultato di 1 a 0. Era il 12 maggio e i canarini andarono a segno







con Luciano Masiello alla mezzora del primo tempo. Umberto Mannocci schierò la seguente formazione: Recchia, Filipponi, Borrelli; Buttino, Carloni, Iannarilli, Masiello, Battista, Guizzo, Vescovi Palanca. Il tecnico delle vespe Chiricallo mandò in campo Formisano, Rizza, Agnetti; Martella, Pieribattista, Carrano; Lusuardi, Morosini, Toscano, Angrisani, Esposito. Dopo venti anni le due formazioni si sono ritrovate di fronte al "Comunale" il 16 ottobre 2005 nel campionato di

Serie C1. Era la stagione agonistica in cui il Frosinone si era piazzato in classifica dietro il Napoli dopo aver disputato i play off che ha vinto sul Grosseto per conquistare la Serie B. La vittoria di 3 a 2 del 16/10/2005 sulle vespe è stata sicuramente importante. I gol dei canarini portano la firma dell'esterno di destra Bellè, del difensore Ischia e dell'attaccante centrale Ginestra. Con i tre punti mister Ivo Iaconi ha cominciato a pensare al salto di categoria che si è concretizzato, come detto, con la

I PRECEDENTI

1 - 1
1 - 0
2 - 1
1 - 0
0 - 0
3 - 1
2 - 1
0 - 0
3 - 2
2 - 0
0 - 2
2 - 2
0 - 2

vittoria di 1 a 0 nella finale play off sul Grosseto di Max Allegri il 11 giugno 2006. Grazie al gran gol dell'attaccante Martini al 27' della ripresa.

L'ultima sfida è quella disputata il 7 dicembre 2019 allo stadio "Romeo Menti" dove i canarini si sono aggiudicanti i tre punti con il risultato di 2 a 0. In gol Beghetto e nel recupero Ciano dal dischetto del rigore.



Domenica prossima l'inizio del campionato di Serie C femminile

Frosinone Calcio in rampa di lancio

Dopo il ritiro di Fiuggi le ragazze giallazzurre hanno continuato la preparazione a Ferentino

orte del secondo posto conquistato nel campionato di Serie C 2023/24. con soli tre punti di distacco dal vertice della classifica occupato dalla Vis Mediterranea grazie ai74 punti conquisti in trenta partite, la formazione giallazzurra sta preparandosi alla prossima edizione del campionato, che avrà inizio l'otto settembre prossimo, per migliorare la classifica finale che significherebbe la promozione in Serie B

Conclusa la fase del ritiro svoltosi a Fiuggi, le ragazze di mister Francesco Foglietta, confermato sulla panchina giallazzurra dopo la brillante stagione scorsa, il Frosinone ha ripreso da alcuni giorni la preparazione sul campo della "Città dello Sport" di Ferentino.

Questo l'organico che il tecnico sta preparando per affrontare l'impegnativo torneo nel modo migliore. Molte delle calciatrici, protagoniste dell'ottima performance con il secondo posto in classifica, sono state riconfermate, altre se sono aggiunte perché promosse dalla formazione giovanile Under 19 o perché giunte da altre società. Questo comunque l'elenco suddiviso per reparti:

Portieri: Schiavi Francesca (nuova), Siejka Kasia (nuova), Spagnoli Valeria (nuova), Zuliani Giordana (confermata).

Difensori: Cacchioni Aurora (conf.), Collovà Marta (nuova), Contena Serena (nuova), Frabotta Chiara (dalla Under 17), Gallea Camilla (nuova), Silvi Lucrezia (conf.), Stibel Aurora (conf.), Vaccari Flavia (nuova), Vona Chiara (dalla Under 17), Zavarese Francesca (conf.).

Centrocampisti:

Antonucci Silvia (conf.), Bevilacqua Federica (conf.), Eleuteri Asia (dalla Under 17), Leone Elisa (conf.), Lica-



ri Denise (nuova), Maier Noelle (nuova), Musolino Letizia (nuova), Neddar Ikram (nuova).

Attaccanti:

Fiore Gina (nuova), Palmieri Asia (dalla Under 17), Rossella Tata (conf.), Ruzafa Maria (nuova), Sgambato Flavia (conf.), Spagnoli Veronica (conf.).

Dalla rosa balza subito evidente un fatto molto importante. Sono rimaste in giallazzurri Sgambato, Tata e Spagnoli che hanno realizzato nel campionato concluso il 30 giugno scorso 49 gol degli 84 messi a segno al termine del campionato Per la precisione Flavia Sgambato è andata in gol 18 volte, 17 reti sono stati firmate da Rossella Tata e 14 da Veronica Spagnoli. Da aggiungere le reti fatte in Coppa Italia che per Sgambato e Spagnoli sono stati 3 e uno di meno per Tata. Comunque le reti complessivamente realizzate dal Frosinone nel campionato 2023/2024 sono state 95.

Specificato che Alfio Serafuci è il responsabile dell'Area tecnica, questi il

1008 INVETA DI INFORMAZIONE SIL FRESINONE CALGO

Registrazione n. 1252 presso il Tribunale di Frosinone
Anno 8 - Numero 211

Rivista Ufficiale del Frosinone Calcio

Direttore Responsabile Franco Turriziani

Editore Antonio Bruno Casinelli

Progetto Grafico e Pubblicità **Ph.Service**

Archivio Fotografico **Frosinone Calcio**

Collaboratori Ufficio Stampa Frosinone Calcio Matteo Paniccia

Contatti 339.30.888.66 ph.service.fr@gmail.com

Gli articoli firmati esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Non è consentita la riproduzione anche se parziale dei testi, delle fotografie, nonchè della grafica pubblicitaria senza la preventiva autorizzazione scritta della Testata. Le proposte di collaborazione e il relativo materiale redazionale sono da ritenersi a titolo gratuito.

quadro degli altri collaboratori e dello staff tecnico:

allenatore Francesco Foglietta; allenatore in seconda Diego Lombardi; collaboratore tecnico: Marco Fiorini: preparatori portieri Simone Fiorini e Luciano Ferrari: responsabile Area Performance Paolo Gabrielli; preparatore atletico Nicolas Paolucci; preparatorie atletico Enrico D'Armini.

Team manager: Roberto Cunsolo; dirigente accompagnatore Gabriele Fanfarillo. Dottore nutrizionista Clara Turriziani; fisioterapisti Daniele Biondi e Maurizio Noto; magazziniere Nicola Boco

Il campionato, come detto, inizierà domenica 8 settembre e il Frosinone dovrà recarsi a giocare sul campo della Gerbison Women. La domenica successiva il debutto contro il Lecce sul rettangolo di gioco della "Città dello Sport" di Ferentino.







Da oltre 90 anni il grande Golf in Ciociaria

www.golfclubfiuggi1928.it

